NICHELINO

FAR EAST FILM FESTIVAL 24

WWW.VISIONARIO.MOVIE

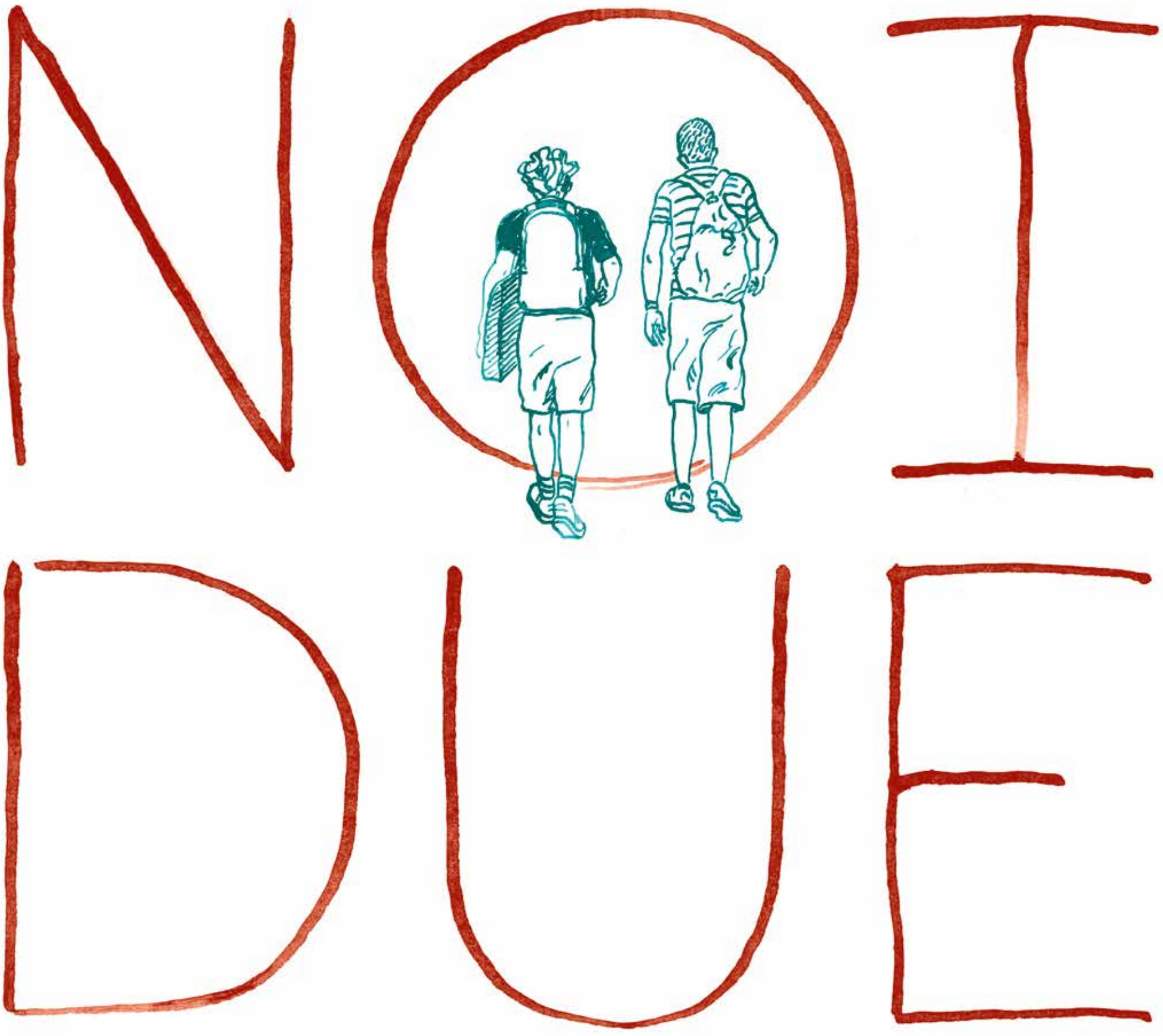
#106 – APRILE/MAGGIO 2022

Periodico di cinema, arte ed eventi al Visionario e al Cinema Centrale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

EUROPA CINEMAS MEDIA-PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION

CiviBank



Aut. tribunale di Udine n. 4/2001 del 24/01/2001 - Periodico mensile Poste Italiane s.p.a. Spedizione in abb. post. - D.L.353/2003 (conv. in L.27/2/04 n.46) art.1, com.1, DCB UD - Abbonamento annuale: Euro 10, contiene I.P. e contiene I.R. Programmazione a cura del C.E.C., via Villalta 24, Udine
Direttore: Giannmatteo Pellizzari - Redazione: CEC: Sabrina Baracetti, Thomas Bertacche, Giulia Cane, Linda Carello, Luca Censabella, Valentina Cordelli, Ippolita Nigris, Giorgio Placereani, Eleonora Russo, Marco Villotta - Pubblicità: marketing@cecudine.org – Progetto grafico: Massimo Miani

BLOCKBUSTER, GEMME D'AUTORE, PICCOLE PRODUZIONI

Ancora tanto cinema di qualità e un nuovo arrivo davvero speciale: il road movie *NOI DUE* di Nir Bergman!

In una stagione dominata dai blockbuster (*Spider-Man – No Way Home, Eternals, Dune, No Time to Die*), sebbene il box office sia ancora lontanissimo dai gloriosi fasti pre-pandemia, anche le piccole produzioni o le gemme d'autore sono riuscite a lasciare il proprio segno. E, appunto, non era né facile né scontato. Pensiamo a *Illusioni perdute* di Giannoli. Pensiamo a *Scompartimento n.6* di Kuosmanen. Pensiamo a *Qui rido io* di Martone. Pensiamo, ovviamente, a *Drive My Car* di Hamaguchi, tornato in sala sull'onda del Golden Globe, di altri 40 premi e di 4 candidature agli Oscar (mentre scriviamo, le statuette non sono ancora state assegnate).

Gli ultimi due anni, due anni sui quali non serve spendere neanche una parola, hanno prima azzerato e poi sensibilmente trasformato il rito sociale del cinema: la "normalità" – messa a durissima prova dalla paura, dalla disabitudine e dal comfort domestico delle piattaforme digitali – continua a zoppicare, ma il percorso di rinascita non smette di stringere i denti. Un percorso, tenace e progressivo, che passa attraverso una selezione ampia e trasversale di film di qualità: blockbuster, piccole produzioni o gemme d'autore che siano.

Mentre gli Usa giocano in attacco, sfornando titoloni come *The Batman* di Matt Reeves e *Licorice Pizza* di Paul Thomas Anderson, è invece da Israele che arriva *Noi due*, una delle commedie più riuscite e sorprendenti del 2022: porta la firma di Nir Bergman (il creatore di *In Treatment*) ed è distribuita in Italia dalla "nostra" Tucker Film (come, del resto, *Drive My Car*). Un'opera che risponde, perfettamente, all'attuale bisogno di bellezza...

Tel Aviv. Oggi. Aharon, ex disegnatore di talento ed ex marito di Tamara, ha rinunciato alla carriera e ai legami per dedicarsi totalmente al figlio Uri. Fragile e speciale. È una dimensione parallela ed esclusiva, quella dentro cui camminano assieme, fatta di complicità e di abitudini incrollabili, di giornate rassicuranti e sempre uguali. Uri, per Ahron, è ancora un bambino, un bambino che ama la pasta a forma di stella, i pesci del suo acquario, Charlie Chaplin e *Gloria* di Umberto Tozzi, ma Tamara sa che il tempo ha bussato alla porta: Uri, piccolo adulto, ha bisogno di aprirsi lentamente al mondo. Agli altri. Alla condivisione di nuovi riti e di nuovi spazi. Una prospettiva, la "nuova casa", che spezza il cuore del padre e terrorizza il figlio. Accettare il trasferimento in un centro specializzato o tentare di fuggire, maldestramente, negli Stati Uniti?

Selezionato a Cannes e premiatissimo in patria, *Noi due* affronta il tema della paternità e dell'autismo con la tenerezza leggera di un road movie e l'intensità poetica di un dramma familiare, mettendo in campo un cast luminoso (a cominciare dai due straordinari protagonisti: Shai Avivi e Noam Imber) e alternando, senza strappi, commozione e sorrisi. Una riflessione a tutto campo sull'amore, sulla libertà e sulle insicurezze che abitano dentro ognuno di noi. Come dire? Il film giusto al momento giusto.

Gianmatteo Pellizzari

SPENCER

di Pablo Larraín
USA 2021, 110'

DAL 24 MARZO

C'era una volta in un Paese non troppo lontano una principessa che non voleva essere regina. Diana Spencer era una principessa rosa che voleva vestire di rosso o magari di giallo, mangiare hamburger, guidare fino a Sandringham, sognare un regno migliore. Aveva baciato un rospo che sarebbe diventato un principe ingrato. C'era una volta una Vigilia di Natale e poi un castello freddo da gelare il sangue e la principessa che cacciava i draghi e volava via. Il matrimonio fra la Principessa Diana (un'incredibile e controllata Kristen Stewart giustamente candidata all'Oscar) e il Principe Carlo è in crisi da tempo. Malgrado le voci di presunti flirt e di un imminente divorzio, si cerca di preservare la pace in vista delle festività natalizie, tradizionalmente trascorse dai reali nella proprietà di Sandringham. Sono giorni in cui si mangia, si beve, si spara e si va a caccia. Diana conosce le regole del gioco. Ma quest'anno non sarà come gli altri. Dopo Jackie Kennedy, Pablo Larraín "emigra" nuovamente dal Cile per cimentarsi con la figura di Diana Spencer, ritratta in quella che lo stesso regista definisce "una favola che parte da una tragedia vera". Un film delicato che entra nelle pieghe della Storia per ritrarre una donna forte ma al contempo vulnerabile. Abbandonando gli spigoli spietati del Cile Larraín costruisce un cinema puro come la fu principessa del Galles.

MAIGRET E LA GIOVANE MORTA

di Patrice Leconte
Francia 2022, 90'

DAL 31 MARZO

Tre miti della cultura francese riuniti in quello che si presente come uno dei film più attesi della primavera. Abbiamo il geniale regista Patrice Leconte, poliedrico artista cha dagli anni '70 si destreggia tra dramma familiare e commedia sofisticata, tra film in costume e animazione, sempre frequentando i grandi festival internazionali. Abbiamo un gigante come Gérard Depardieu che in una lunghissima e camaleontica carriera ha saputo indossare infinite maschere. E naturalmente c'è l'immortale ispettore Maigret nato dalla penna di Simenon e diventato uno dei numi tutelari di tutti coloro ai quali piace improvvisarsi detective. La giornata di Maigret è stata pessima: trenta ore di interrogatorio alle prese con tre individui che non volevano confessare. Alle tre del mattino, riceve la notizia: a Montmartre è stato rinvenuto il cadavere di una ragazza di circa vent'anni. Da una prima occhiata al corpo della giovane, Maigret capisce che qualcosa non torna. L'abito da sera liso e consunto e la scarpa d'argento potrebbero far pensare a una prostituta, ma i capelli morbidi e ben curati e il viso imbronciato fanno pensare a una bambina. L'inchiesta procede lenta e inesorabile e come spesso accade si insinua nel passato della vittima e della sua famiglia, delle sue amicizie.

TROPPO CATTIVI

di Pierre Perifel
USA 2022, 100'

DAL 31 MARZO

L'affascinante borseggiatore Mister Wolf; Mister Snake lo scassinatore che le ha viste tutte; il gelido maestro del travestimento Mister Shark; il "muscoloso" Mister Piranha e l'hacker esperta dalla lingua tagliente Miss Tarantula, alias "Web" sono i componenti di una temuta gang criminale. Fermi un attimo, non è un film di Tarantino, è il nuovo divertente cartoon targato DreamWorks. E infatti la gang , dopo anni di innumerevoli rapine, viene finalmente catturata. Mister Wolf decide allora di fare un patto per salvarli tutti dalla prigione: i *Troppo Cattivi* diventeranno buoni. Sotto la guida del loro mentore, il professor Marmalade, un arrogante porcellino d'india, i *Troppo Cattivi* fingeranno di essersi trasformati in buoni. Lungo la strada però, Mister Wolf inizia a capire che fare del bene per davvero può dargli ciò che ha sempre segretamente desiderato: l'accettazione. Così quando in città arriva un nuovo cattivo, riuscirà Mister Wolf a convincere gli altri membri della banda a diventare... Buoni? Tratto dai best seller di Aaron Blabey (adorati niente meno che dai critici del *New York Times*!) uno sfrenato concentrato di divertimento e sottile umorismo nero per tutte le età impreziosito da un'animazione che omaggio il grande Tex Avery.

LA FIGLIA OSCURA

di Maggie Gyllenhaal
USA 2021, 120'

DAL 7 APRILE

Miglior sceneggiatura al Festival di Venezia. Tre candidature agli Oscar (tra cui miglior sceneggiatura). 30 premi vinti in tutto il mondo. Non sono questi i numeri di un matrimonio felice? Il matrimonio tra la misteriosa Elena Ferrante e il cinema indipendente americano incarnato in questo caso dall'attrice Maggie Gyllenhaal che ha scelto proprio la nostra scrittrice per esordire dietro la macchina da presa.
Durante una vacanza al mare da sola, Leda rimane incuriosita e affascinata da una giovane madre e dalla sua figlioletta mentre le osserva sulla spiaggia. Turbata dal loro irresistibile rapporto (e dalla loro chiassosa e minacciosa famiglia allargata), Leda è sopraffatta dai suoi stessi ricordi personali dei sentimenti di terrore, confusione e intensità provati nelle prime fasi della maternità.
Un gesto impulsivo sconvolge Leda e la proietta nello strano e sinistro mondo della sua stessa mente, dove è costretta ad affrontare le scelte non convenzionali che ha compiuto quando era una giovane madre e le loro conseguenze. Una storia di totalizzante amore materno e desiderio di indipendenza faticosamente rivendicato. "Sono una madre snaturata", dice Leda, e questa confessione, pronunciata ad alta voce sul grande schermo, ha un effetto dirompente.

C'MON C'MON

di Mike Mills
USA 2021, 108'

DAL 7 APRILE

Mike Mills, regista di molti videoclip musicali, sceglie il bianco e nero per raccontare, in *C'mon C'mon*, le vicende di Johnny (Joaquin Phoenix), giornalista radiofonico che gira l'America con lo scopo di comprendere le speranze di una giovane generazione in un periodo complesso per la società americana. Quando la sorella Viv affida a Johnny il figlio di nove anni Jesse (Woody Norman), zio e nipote si ritrovano ad attraversare insieme il paese e la vicinanza improvvisa si rivela un'occasione per instaurare un rapporto alla pari e di comprensione reciproca. L'uomo e il bambino si scoprono simili nell'irrequietezza e nel senso di spaesamento. Mills riflette sulla genitorialità e sul senso del passato, che non è mai un tempo del tutto perduto, ma che può invece diventare motore per il futuro.

BISTRO' PRIMAFILA

DA MARTEDÌ A DOMENICA

IN ORARIO DI APERTURA DEL CINEMA

LUNEDÌ CHIUSO SALVO EVENTI SPECIALI

Caffetteria & aperitivi
Pasticcini & snack

VISIONARIO

ECCO *PRIMAFILA* IL NUOVO BISTRÒ DEL VISIONARIO!

Si chiama Primafila, è il nuovo Bistrò di via Asquini 33 ed è stato inaugurato l'11 dicembre: una bellissima notizia per la "comunità visionaria", che aspettava questa riapertura da molto tempo!
La gestione è stata affidata all'esperto barista Carlo Amici, titolare dei caffè *"Dolcemente Amici"* di Udine e di Pradamano, e il punto di ristoro (sempre incastonato nel Bookshop) sarà aperto sette giorni su sette, osservando gli orari del cinema.
Dietro al bancone ci sarà lo stesso Amici, spalleggiato da Rosalba Kacou. In caso di grandi eventi, ci saranno anche Giorgia, Germana e Andrea. Tra un film e l'altro, una deliziosa offerta di dolce e salato per tutti i cinefili che amano stare in... Primafila!

ANIMALI FANTASTICI I SEGRETI DI SILENTE

di David Yates
USA 2022, 150'
DAL 13 APRILE

Avvolto da un velo di mistero e di magia arriva nelle sale il terzo capitolo dedicato alla figura del bizzarro Newt Scamander. Il professor Albus Silente sa che il potente mago oscuro Gellert Grindelwald è intenzionato a prendere il controllo del mondo magico. Non essendo in grado di fermarlo da solo, Silente affida al magizoologo Newt Scamander il compito di guidare un'intrepida squadra di maghi, streghe e un coraggioso Babbano pasticciere in una pericolosa missione, dove incontrano vecchie e nuove creature e si scontrano con la crescente legione di seguaci di Grindelwald. Con una posta in gioco così alta, quanto a lungo Silente potrà restare in disparte? Questo è quello che sappiamo sulla trama ma in realtà sappiamo altro ancora. Sappiamo che un cast che vanta Eddie Redmayne, Jude Law, Mads Mikkelsen e Ezra Miller è una sicurezza in quanto a qualità di recitazione. Sappiamo che l'universo creato da J.K. Rowling non incanta solo i bambini ma chiunque vi si avvicini, spesso con la scusa di portare al cinema un figlio o un nipote. E soprattutto sappiamo che un po' di magia, di stupore, di fantasia, di fuga dalla realtà fanno sempre bene, come le mele del famoso proverbio. Forse in questo periodo ancora di più.

THE NORTHMAN

di Robert Eggers
USA 2022, 140'
DAL 21 APRILE

Sono bastati due film a Robert Eggers per diventare una delle firme più interessanti del cinema americano contemporaneo. Con The Witch ha portato l'horror nei grandi festival internazionali ed è stato accostato a nomi altisonanti come Begrman e Dreyer. Poi ha scaraventato Willem Defoe e Robert Pattinson in una fantasmagoria da incubo con il bianco e nero di The Lighthouse. C'è quindi una spasmodica attesa verso The Northman, un film epico ricco di azione ambientato all'inizio del X secolo in Islanda, e vede Alexander Skarsgård nei panni del principe vichingo Amleth, che parte per una missione di vendetta dopo che suo padre viene assassinato. La sceneggiatura, ispirata all'Amleto di Shakespeare, è scritta insieme a al poeta e scrittore Sjón autore di numerose canzoni di Björk, fiabe e sceneggiatore (suo lo script di Dancer in the Dark). Si presenta come un'opera misteriosa e misterica, ricco di potenti trovate visive e suggestioni sciamaniche dove cinema onirico, storico e d'azione si mescolano nei suggestivi paesaggi islandesi. Qualcosa di mai visto, come Eggers ci ha abituati, che non mancherà di stupire, affascinare e forse persino irritare ma che sicuramente non passerà inosservato.

OFFICIAL COMPETITION

di Mariano Cohn, Gastón Duprat
Spagna 2021, 115'
DAL 21 APRILE

Dopo il brillante e intelligente *Il cittadino illustre*, sul mondo della letteratura, i due filmmaker argentini prendono di mira direttamente il mondo del cinema, armati di bisturi e senza guanti. Giunto ad una veneranda età ma ancora assetato di gloria, l'imprenditore Humberto Suarez vorrebbe legare il proprio nome ad un'opera destinata a restare nella storia. Subito ha pensato ad un ponte, poi è stato attraversato da un'idea migliore: un film. Un capolavoro cinematografico. Finanzierà ogni cosa, ma esige il meglio: il romanzo di un premio Nobel, la regista più in auge del momento, gli interpreti più bravi. L'eccentrica, elegantissima, visionaria Lola Cueva dirigerà dunque Félix Rivero e Ivàn Torres nel ruolo di Manuel e Pedro, fratelli di sangue e rivali in amore, in una tragedia che non risparmia colpi di scena. Chi rimarrà quando le cineprese inizieranno finalmente a girare? Ritmo, una conoscenza profonda del mondo del cinema e una scrittura sopraffina per un film sopra le righe, costantemente divertente, se non addirittura esilarante, e imperniato su tre prove attoriali maiuscole: Antonio Banderas e Oscar Martínez interpretano due maligni attori, mentre Penelope Cruz si scatena nel ruolo dell'artista focosa incline a ballare nei momenti di stress.

VENERDÌ 1° APRILE @ VISIONARIO, ORE 20.45

ARTURA IN CONCERTO

La band friulana presenterà al pubblico il nuovo album *SOME PEOPLE FALLING*. Le prevendite sono già attive.

È ancora tempo di grande musica al Visionario: venerdì 1º aprile, alle 20.45, sarà il turno degli Artura, una delle band più creative del panorama regionale. Matteo Dainese aka Il Cane, Deison, Tommaso Casasola e Dj Cic.1 presenteranno il nuovo album *Some People Falling*, immersi nelle incredibili architetture visuali di JesterN. «Il titolo della nostro terzo lavoro è la didascalia perfetta dello stato d'animo che ha accompagnato la sua costruzione, durante un estremo e improbabile 2020. L'impossibilità di qualsiasi contatto umano ha determinato, per noi, un vero processo di crescita, caratterizzato soprattutto dall'esigenza compulsiva e creativa della scrittura di Dainese. La conseguenza naturale è stata, successivamente, quella di far tradurre e leggere i testi da madrelingua sparsi per tutto il globo, dando corpo, suono e voce a decine di lingue, poi campionate e screcciate da Dj Cic.1 al giradischi».
La presenza di svariati featuring enfatizza la coraggiosa, costante, ricerca di un genere difficile da incasellare. La manifestazione più concreta di questa impossibilità è nella contaminazione rumoristica di Deison che decontestualizza i fiati di Cisilino o nella sezione ritmica del Cane o, infine, nel basso pulsante di Tommaso aka MerciMerci, che conducono verso immaginari sempre più disparati e decisamente più emotivi rispetto ai due album precedenti.
Per *Some People Falling*, agli Artura si sono uniti nuovamente Enrico Qualizza aka Nacio, regista dei primi due video *This Alternation* e *Sehen Wir*, e il talentuoso fotografo danese Thomas Hvidnat, questa volta alla prese con la piscina olimpionica di Barcellona.
Prevendite (intero €18 – ridotto €15) sono attive alla cassa del Visionario e online.

VENERDÌ 25 MARZO @ VISIONARIO, ORE 20.00

DAL PIANETA DEGLI UMANI

Un viaggio al confine, tra l'Italia e la Francia, la vita e la morte, la realtà e la fiaba. Ospite il regista Giovanni Cioni.

Il tratto Ventimiglia-Mentone è una zona di frontiera, tra Italia e Francia, attraversato sempre da flussi di migranti. Per Cioni diviene il punto di partenza di un'indagine metafisica sulla natura umana: il percorso tra le montagne affrontato dai clandestini diviene l'occasione per un viaggio nella memoria di questi luoghi. In particolare riguardo a Serge Voronoff, scienziato che negli anni della Belle Epoque conduceva esperimenti sulle scimmie per trapiantarne i testicoli su corpi umani, allo scopo di ringiovanirli. Un vero e proprio *mad doctor*, realmente esistito e stimato dall'alta società dell'epoca. Per Cioni diviene lo spunto da cui elevare la propria ricerca interrogandosi sull'impossibilità della società di accettare l'invecchiamento e i limiti dell'esistenza. Il montaggio unisce immagini del presente e del passato remoto a spezzoni di film quali *King Kong* o *L'isola delle anime* in un flusso ininterrotto di rimandi e di rimpalli spazio-temporali accomunato dall'interrogarsi sulle storture della natura umana. Cioni ha il merito di lasciarsi andare a un'empatia con l'oggetto della propria analisi, assecondando il canto delle rane nelle cisterne, testimoni delle fragilità umane e del passaggio dei migranti. O ancora recuperando filmini di famiglia, girati sulle spiagge della riviera, spettri di un luogo senza tempo su cui sono stati tracciati confini che resistono all'evoluzione e al procedere della storia.

Emanuele Sacchi, MYmovies

13 E 20 APRILE @ VISIONARIO

ANATOMIA DEL FILM

Lo storico appuntamento di analisi del film per la prima volta in formato family

ZOOTROPOLIS

di Byron Howard, Rich Moore
USA 2016, 108'

Primo Disney con "animali parlanti" dai tempi di *Balto, Zootropolis*, dentro e fuori dal classico antropomorfismo, disegna gli animali dall'osservazione diretta (dagli zoo fino in Africa). Sebbene i personaggi siano bipedi e portatori di caratteristiche morali umane, sono scrupolosamente rispettati nelle loro dimensioni reali: ecco allora le acrobazie visive per filmarli e renderne plausibile l'universo.
La città ideale lievemente futurista di Zootopia, coi diversi habitat, è un miracolo di invenzione e scienza. In questa meraviglia per gli occhi, si muove Judy, la coniglietta poliziotto. Più in profondità, Judy ci conduce in un mondo dove, sotto un'apparente digerita civilizzazione, cova la violenza.
Questa Anatomia in formato "family", a cura di Giulia Cane, si terrà i mercoledì 13 e 20 aprile dalle 17.00 alle 19.00 al Visionario.

Evento gratuito ma con tessera della Mediateca e con iscrizione obbligatoria (l'evento è diviso in due puntate, non ci sono repliche) scrivendo a mediateca@visionario.info o telefonando allo 0432 298761. Richiesto il Super Green Pass.

DAL 4 AL 6 APRILE @ VISIONARIO
ANIMAZIONE D'AUTORE

SWORD ART ONLINE PROGRESSIVE

Aria of a Starless Night – THE MOVIE

Sword Art Online, la serie di light novel scritta da Reki Kawahara e illustrata da abec, ha riscosso un enorme successo in tutto il mondo: circa 26 milioni di copie dei volumi sono state stampate in diversi paesi, tra cui Giappone, Cina, Corea del Sud, Stati Uniti, Canada e Regno Unito.
È il 6 novembre 2022 quando viene lanciato ufficialmente il primo videogioco online di massa al mondo: *Sword Art Online*. I giocatori si trovano improvvisamente intrappolati all'interno del gioco quando il Game Master li priva di qualsiasi modo per disconnettersi. Se un giocatore muore nel gioco, infatti, muore nel mondo reale. Di fronte a queste parole, i giocatori si fanno prendere dal panico. Tra loro c'è Asuna: nonostante non conosca ancora le regole di questo mondo, parte alla conquista del castello di ferro galleggiante di Aincrad, la cui vetta è troppo alta per essere vista. Mentre i giorni passano, avviene un incontro fatidico. E poi, un addio Sebbene in balia della realtà che le appare davanti agli occhi, Asuna continua a combattere con tutte le sue forze, finché un giorno qualcuno non le appare davanti: il distaccato spadaccino, Kirito.

DALL'11 AL 13 APRILE @ VISIONARIO
LA GRANDE ARTE AL CINEMA

TINTORETTO

L'ARTISTA CHE UCCISE LA PITTURA

Tintoretto, il grande artefice del Rinascimento italiano, ha segnato in maniera profonda il volto artistico della città lagunare. Pittore irrequieto, era capace di sbalordire i suoi committenti con trovate sorprendenti, anche grazie alla gran velocità con cui eseguiva le sue opere. Le innovazioni tecniche della sua pittura hanno esercitato un'influenza profonda e costante sulla storia dell'arte. La cerchia dei suoi ammiratori va da Peter Paul Rubens e El Greco fino a Max Beckmann e Jackson Pollock; Tintoretto ha lasciato nelle loro opere tracce tangibili. Paul Cezanne a nome di tutti lo ha visto come l'idolo della pittura: "La sua opera è immensa, include ogni cosa dalla natura morta fino a Dio; è un enorme arca di Noè; io mi sarei trasferito a Venezia soltanto per lui!". Non ci sono dubbi sulla modernità del Tintoretto, sulla audacia delle sue pennellate, sulla complessità delle storie narrate nei suoi quadri giganteschi, sulle sue strategie che oggi definiremmo da marketing. Tanto più sorprende è il fatto che non esista un documentario che ritragga in maniera attualizzata un maestro così ricco di fantasia.

DAL 9 ALL'11 MAGGIO @ VISIONARIO
LA GRANDE ARTE AL CINEMA

TUTANKHAMON L'ULTIMA MOSTRA

Quello di Tutankhamon è un nome entrato nell'immaginario collettivo: per tutti racchiude quanto di più imponente e misterioso possano evocare l'Antico Egitto, le sue piramidi, la leggenda della maledizione del faraone. Pochi, però, associano la sua celebrità a una convergenza di fatti unici e all'ostinazione di quell'archeologo inglese che ne scoprì la tomba. E' proprio al celebre faraone che è dedicato *Tutankhamon. L'ultima Mostra* a 100 anni da quel 1922 in cui l'archeologo ed egittologo britannico Howard Carter, eseguito un piccolo foro nell'intonaco di copertura di una parete sotterranea, gettò per primo lo sguardo nella tomba di Tutankhamon. Per la prima volta gli spettatori cinematografici avranno l'opportunità di incontrare il faraone, rivivendo sul grande schermo quei momenti unici e seguendo in esclusiva lo spostamento di 150 oggetti del tesoro di Tutankhamon per la più grande mostra internazionale mai dedicata al Golden Boy che il fotografo Sandro Vannini ha seguito in esclusiva mondiale: l'ultima mostra in assoluto dedicata al tesoro perché per volere del governo egiziano ora questo patrimonio immenso diverrà inamovibile e potrà essere visitato solo nella sua sede del Cairo.

22 – 30 APRILE 2022
@ UDINE CITTÀ E TEATRO NUOVO

FAR EAST FILM FESTIVAL 24
DIVENTA VOLONTARIO!

Siete curiosi? Siete creativi? Siete entusiasti? Siete visionari?
Se la risposta è SÌ a tutte le domande, la vostra compatibilità con il FEFF supera disinvoltamente il 100%: avete tutte le carte in regola per entrare nello STAFF del festival come VOLONTARI!
Un'esperienza tanto formativa quanto trascinante. Un'esperienza unica per far parte del più grande evento dedicato al cinema popolare asiatico, parlare le lingue straniere e incontrare tanta gente nuova, vivendo un'esperienza indimenticabile, costruttiva e certamente divertente!
Vivi in prima fila le emozioni di un grande evento internazionale, *join the #FEFF24 team!*

Inquadra il QR code per candidarti: vp.eventival.com/fareastff/2022

Aut. tribunale di Udine n. 4/2001 del 24/01/2001 - Periodico mensile Poste Italiane s.p.a. Spedizione in abb. post. - D.L.353/2003 (conv. in L.27/2/04 n.46) art.1. com.1. DCB UD - Abbonamento annuale: Euro 10, contiene I.P. e contiene I.R. Programmazione a cura del C.E.C., via Villalta 24, Udine
Direttore: Giannmatteo Pellizzari - Redazione: CEC: Sabrina Baracetti, Thomas Bertacche, Giulia Cane, Linda Carello, Luca Censabella, Valentina Cordelli, Ippolita Nigris, Giorgio Placereani, Eleonora Russo, Marco Villotta - Pubblicità: marketing@cecudine.org – Progetto grafico: Massimo Miani

NICHELINO SPECIALE FEFF

WWW.VISIONARIO.MOVIE

#106 – ALLEGATO – APRILE/MAGGIO 2022

Periodico di cinema, arte ed eventi al Visionario e al Cinema Centrale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
EUROPA CINEMAS MEDIA-PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION
CiviBank

IL FAR EAST FILM FESTIVAL TORNA A CASA: 9 GIORNI DI ESPLORAZIONI E CONNESSIONI AL TEATRO NUOVO!

Tutto quello che c'è da sapere sulla 24^ edizione: tra film, super ospiti, incontri, eventi, accrediti.

Una ragazza asiatica. Un cielo azzurro. Una rete di fili, cavi, transistor. Circuiti elettronici, minuscoli e potenti, che creano legami e fanno scorrere energia… Riflette sul tema delle connessioni l'immagine del Far East Film Festival 24, progettata ancora una volta dal graphic designer Roberto Rosolin e realizzata assieme al multimedial artist Leonardo Ulian. Due friulani trapiantati a Londra per un evento cinematografico internazionale che di connessioni vive e si nutre. A cominciare dalla più visibile: quella tra Oriente e Occidente.

Guardando il nuovo poster vediamo il FEFF 24, attesissimo a Udine dal 22 al 30 aprile, ma vediamo anche tutti i FEFF precedenti: una lunga storia di esplorazioni, una lunga storia di connessioni. Appunto. Connessioni fra il tempo presente e il tempo futuro. Connessioni tra noi, esseri umani, e la tecnologia. Connessioni che segnano il nostro bisogno di continuità e la nostra urgenza di cambiamento. Connessioni che, come nei "mandala contemporanei" di Lorenzo Ulian, ricamano l'architettura di un sistema: nove giorni di film e di incontri, nove giorni in cui gli spettatori di tutto il mondo diventano un corpo unico…

Il Far East Film Festival, quest'anno, torna a casa: dopo un'edizione completamente digitale (2020) e un'edizione condivisa tra il pubblico dello streaming e quello del Visionario (2021), il Teatro Nuovo "Giovanni da Udine" riprende il suo ruolo di quartier generale. E, assieme alle riconquistate date primaverili, tornano anche i pacchetti di accredito che i Fareaster conoscono bene: il Red Panda, il White Tiger e il Black Dragon (gli accrediti per la sola sezione online, ricordiamo, saranno messi in vendita a partire dalla fine di marzo). Tutti a portata di un semplice clic su www.fareastfilm.com!

Nove giorni di film e di incontri, abbiamo detto, e la parola "incontri" sintetizza perfettamente ogni singolo segmento del Festival: dagli ormai storici FEFF Events, oltre cento appuntamenti tematici dislocati ad ampio raggio in città, all'ottava edizione del FEFF Campus, la scuola di giornalismo coordinata da Mathew Scott (il dream team conta dieci giovani "allievi" europei ed asiatici), passando per le traiettorie industry di Focus Asia e Ties That Bind, l'unico workshop al mondo dedicato alla coproduzione tra Asia ed Europa.

Nato a Udine nel 1999 e poi cresciuto fino a diventare, citando *Variety*, «uno dei 50 appuntamenti mondiali da non perdere», il Far East Film Festival è il maggior avamposto europeo del cinema popolare asiatico e non ha mai smesso di essere la casa di autentiche leggende (come Jackie Chan e Joe Hisaishi), registi cult (come Johhnie To e Miike Takashi), dive e dive, key player. Inclusivo e pop, il FEFF non si consuma durante i suoi nove giorni ma si propaga per tutto l'anno, attraverso la distribuzione cinematografica e televisiva, l'home video e anche lo streaming, con la piattaforma digitale Fareastream.

Gianmatteo Pellizzari

GRUPPO HERA
ENERGIA & SERVIZI AMGA
NATISA abitare italiano
BCC CREDIFRIULI GRUPPO BCC ICCREA

I 10 FILM IMPERDIBILI TARGATI FEFF24

POPURAN

UEDA Shinichiro
Giappone, 2022, 95'

Gregor Samsa, il protagonista della *Metamorfosi* di Kafka, una mattina si sveglia e scopre di essere diventato un insetto. Possono esserci mattine peggiori? Chiedetelo a Tagami Akira, il protagonista di Popuran: lui, una mattina, si sveglia e scopre di aver perso il... "coinquilino". Non stiamo parlando di una persona: stiamo parlando di un elemento anatomico esclusivamente maschile! Dopo aver fatto impazzire tutti con *One Cut of The Dead* (*Zombie contro Zombie*), Ueda Shinichiro torna al FEFF con questa irresistibile commedia morale, vivace e scorretta, dove i "cattivi" subiscono il più bizzarro dei contrappassi.

KINGMAKER

BYUN Sung-hyun
Corea del sud, 2022, 123'

Quante possibilità ci sono per un politico onesto e idealista come Kim Woon-bum di spezzare, democraticamente, la dittatura del presidente Park? Siamo in Corea, negli anni '70, e la campagna elettorale infuria. Kim si muove secondo le strategie del geniale *spin doctor* Seo Chang-dae, ma quando gli avversari iniziano a giocare sporco, la linea si separazione tra "essere machiavellici" ed "essere etici" diventa labile. Il fine giustifica sempre i mezzi? Dramma teso e appassionante, *Kingmaker* parla di ieri e sembra parlare di oggi: ragion di stato, colpi bassi, duelli mediatici, costruzione del consenso popolare...

LOVE NONETHELESS

JOJO Hideo
Giappone, 2022, 107'

Commedia sentimentale decisamente lontana dalle solite smancerie e dai soliti canoni zuccherosi, *Love Nonetheless* del giapponese Jojo Hideo è un divertentissimo girotondo di personaggi che ruotano attorno al trentenne Koji e al suo negozietto di libri usati. Ognuno di loro è innamorato, ognuno di loro è incasinato per colpa dell'amore. A cominciare dalla teenager Misaki, il cui tenero cuoricino palpita proprio per Koji (tutte le lettere che gli scrive finiscono con «Please marry me»). Chi uscirà incolume da questo gioco, solo apparentemente leggero, di slanci non corrisposti, tradimenti e vendette?

ESCAPE FROM MOGADISHU

RYOO Seung Wan
Corea del sud, 2021, 121'

1991. C'è aria di tempesta, a Mogadiscio. I ribelli vogliono spezzare la dittatura di Siad Barre, una volta per tutte, e il fuoco della guerra civile sta per divampare. Cosa succederà alle delegazioni diplomatiche rimaste intrappolate nella capitale somala? Prende vita qui, dentro il perimetro di una storia vera, *Escape From Mogadishu*, il nuovo tesissimo action di Ryoo Seung-wan (in Italia come evento speciale del FEFF24). Un episodio poco noto che unisce i due ambasciatori e i due consoli coreani, presenti a Mogadiscio sotto le opposte bandiere del Nord e del Sud, e il nostro ambasciatore Mario Sica.

CONFESSION

YOON Jong-seok
Corea del sud, 2022, 105'

Un giovane businessman è in libertà provvisoria, accusato di aver ucciso la sua amante, e tutte le prove sono contro di lui. Un'avvocata di successo va a trovarlo per discutere la sua difesa. Come primo livello, *Confession* è un noir – proprio nel senso del noir classico: l'accanirsi del destino contro un uomo in seguito a una determinata colpa (qui l'adulterio) che si amplia a valanga nel meccanismo fatale. Come secondo livello: la serie di racconti in flashback, intessuti di menzogna e verità, e di ricostruzioni ipotetiche, lo fa assomigliare a una specie di *Rashomon* nero.

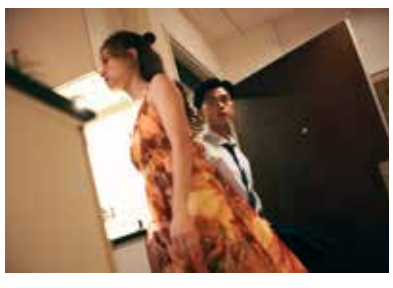
VENERDÌ 29 APRILE IL LEGGENDARIO "BEAT" RICE TAKESHI KITANO OSPITE D'ONO

Ci sono artisti con cui ognuno di noi cammina assieme per tutta la vita. Attori, scrittori, cantanti. Artisti che non ci lasciano mai soli, artisti che si prendono sempre cura del nostro bisogno di bellezza. Li troviamo dentro un film, dentro un libro, dentro una canzone. È come tornare a casa. È come fermare le lancette. Non importa quanto cambiamo, quanto ci muoviamo: loro sono là. Rassicuranti. Solidi. Necessari. E uno di loro, senza ombra di dubbio, è Takeshi Kitano.
Il Far East Film Festival 24 realizza un sogno veramente meraviglioso: (non è possibile dirlo con meno enfasi): il sogno di portare a Udine uno dei colossi della scena mondiale. Un artista, appunto, che cammina da più di trent'anni assieme a chi ama il cinema. Non solo il cinema asiatico. Un artista leggendario che venerdì 29 aprile, sul palco del FEFF 24, riceverà il Gelso d'Oro alla carriera e farà volare il cuore del pubblico! I discepoli del Kitano più nero, scoperto guardando *Violent Cop*, i discepoli del Kitano più luminoso, scoperto guardando *Il silenzio sul mare*, i discepoli che lo hanno scoperto (e continuano) a scoprirlo nell'arco del tempo...

WHAT TO DO WITH THE DEAD KAIJU?

MIKI Satoshi
Giappone, 2022, 120'

Kaiju: i mostri giganteschi di cui è capostipite Godzilla. Questo film satirico giapponese pone una domanda inedita: se già i *kaiju* vivi sono un problema, come si fa a gestire l'immensa carcassa in decomposizione di un *kaiju* morto? Si ha un bel parlare di smaltimento rifiuti! Il governo giapponese annaspa, si perde in piani complicati, si dilania in lotte per il territorio politico fra ministeri. Come dare un nome politicamente innocuo alla puzza? E se poi si scopre che nel cadavere si cela un pericolo...



TWELVE DAYS

LAM Aubrey
Hong Kong, 2021, 90'

Diviso in dodici capitoli, *Twelve Days* racconta – con due eccellenti interpretazioni – dodici momenti importanti nella storia di una coppia, mostrando in modo prismatico tutte le sfaccettature del rapporto coniugale. Un film che si può definire (in senso assolutamente positivo!) vignettistico: possiede la capacità di centrare in modo fulminante un momento o una situazione. E sono momenti e situazioni in cui tutti ci riconosciamo, un catalogo dell'amore (e del suo sfiorire) che parla a tutti noi.

LEONOR WILL NEVER DIE

ESCOBAR Martika Ramirez
Filippine, 2022, 98'

La storia dell'anziana sceneggiatrice di film d'azione Leonor si estende su tre livelli di realtà che si rispecchiano: lei vive la sua vita reale; finita in ospedale in coma, è anche dentro il film che aveva scritto in passato; suo figlio sta facendo filmare proprio quella sceneggiatura... *Leonor Will Never Die*: autentiche scatole cinesi di livello narrativo. La sorpresa è che questo film metacinematografico (cinema che riflette sul proprio essere cinema) resta un film popolare, francamente godibile – in primo luogo, un caldo omaggio alla stagione eroica del cinema d'azione filippino.

I AM WHAT I AM

SUN Haipeng
Cina, 2021, 96'

Ormai sono familiari anche in Occidente le movenze sinuose e spettacolari dei leoni di legno e stoffa nell'affascinante e difficile Danza del Leone. In questo cartone animato cinese, un ragazzino considerato da tutti un perdente si mette insieme ad altri due *losers* per formare un team di Danza del Leone, sotto la guida di un ex campione, e partecipare a una competizione. È una storia di crescita "da zero a mito" che mostra, della Danza del Leone, tutta la bellezza e tutta la fatica, e non trascura di illustrarne i significati simbolici.

MAMA BOY

CHEN Arvin
Taiwan, 2022, 98'

Tre destini in una storia agrodolce. Il "cocco di mamma" Xiao Hong è impacciatissimo con le ragazze; sua madre sogna di procurargli una fidanzata; Sister Lele è la maitresse di un bordello travestito da hotel. Per caso nasce un'amicizia tra Xiao Hong e Lele (mossa da sentimenti diversi), ma non è qualcosa che la società possa tollerare. Un film che ha molti tratti divertenti ma nel profondo è avvolto da un'aura malinconica. Non per nulla l'inizio e la fine, circolari, parlano simbolicamente di sopravvivenza e morte dei pesci rossi che vende Xiao Hong.

VERÀ IL GELSO D'ORO ALLA CARRIERA
RE DEL FEFF 24!

Dopo aver premiato molte grandissime icone d'Oriente, da Jackie Chan a Joe Hisaishi, il Festival udinese incorona dunque Takeshi Kitano per il suo incredibile percorso. Un viaggio entusiasmante che spazia tra i generi e gli stili, tra il cinema e la televisione, ma anche tra la poesia e la letteratura, tra capolavori assoluti come *Sonatine, Hana-bi* (Leone d'Oro a Venezia nel 1997) e *L'estate di Kikujiro* e amatissimi cult di piombo e sangue come la saga criminale di *Outrage*. Senza ovviamente dimenticare il brutale sergente che interpreta nel celebre *Furyo* di Nagisa Oshima, al fianco di David Bowie e Sakamoto, o l'incursione hollywoodiana di *Johnny Mnemonic* al fianco di Keanu Reeves.
Impossibile condensare (anzi: intrappolare) in poche righe le mille anime e le mille vite di Kitano: attore, regista, sceneggiatore, scrittore, pittore, comico, presentatore. Molto più facile aspettare il 29 aprile e il sogno che "Beat" Takeshi ci regalerà.

IL GIAPPONE A TAVOLA
VISIONARIO / TEATRO NUOVO

Tutto il popolo del FEFF ha assaggiato in questi anni il famoso ramen di Luca Catalfamo, che ha trasportato temporaneamente la sua **Casa Ramen** a Udine in occasione del Festival. Bene, quest'anno Casa Ramen ritorna ma diventa Super! La proposta culinaria di Catalfamo, che si insedierà per 9 giorni nello spazio ristorante del Visionario al primo piano, manterrà il ramen per gli affezionati, anche in versione vegetariana, ma ridurrà l'offerta per potenziare un menù ispirato alle *izakaya* giapponesi. Verranno proposti piatti della tradizione nipponica rivisitati con l'utilizzo di materie prime e prodotti di piccoli produttori italiani, per un'esperienza gastronomica unica e imperdibile.
L'offerta legata al cibo quest'anno raddoppia e anche il Teatro Nuovo ospiterà una proposta made in Asia dal consumo più veloce (per calmare la fame tra un film e l'altro) e anche take away. La famosissima **Gastronomia Yamamoto**, prima gastronomia giapponese in italia, si trasferirà da Milano al cuore del festival. Il menù? Verranno proposti dei deliziosi bento, la lunch box caratteristica della cultura gastronomica giapponese, ripieni di ingredienti freschi e colorati che varieranno ogni due giorni, assicurando sempre un'alternativa vegetariana.
Durante le giornate del FEFF potrete avere un assaggio della cultura gastronomica nipponica non solamente attraverso il cibo, ma anche partecipando alle numerose conferenze e degustazioni in programma. Protagonisti indiscussi di questi appuntamenti e focus delle giornate del 23 e 24 aprile, saranno il sake e il tè giapponese, le bevande simbolo della cultura del Sol Levante.
Avete l'acquolina in bocca? A breve sveleremo più dettagli. Stay tuned!

DAL 6 AL 30 APRILE
EVENTI A UDINE E *0432/FEFF* il festival oltre i quartieri

Il 2022 è l'anno che segna il ritorno del Festival ad aprile e insieme ai film torneranno nello stesso periodo anche tutti gli eventi che animeranno il centro città.
Oltre agli appuntamenti consolidati (FEFF Market, Cosplay Contest) ci saranno tante novità di cui trovate alcune anticipazioni in questo numero del *Nichelino* ma anche online sul sito **events.fareastfilm.com**.
Siete impazienti? Bene! Perché abbiamo organizzato un'anteprima: 0432/FEFF dal 6 al 10 aprile porterà un po' di Estremo Oriente nelle periferie e nell'hinterland cittadino.
Gli eventi proposti per 0432/FEFF saranno vari, distribuiti in spazi nuovi rispetto a quelli che generalmente vengono occupati dal FEFF e dedicati a tutte le fasce d'età. Avrete l'imbarazzo della scelta! Un gustoso pranzo dai sapori esotici tra le piante di un orto, una passeggiata tra i gelsi, dimostrazioni di arti marziali e molto altro! Anche i bambini potranno contare su diversi appuntamenti dedicati a loro: letture di albi di autori asiatici, un laboratorio artistico e yoga al parco. Le zone invase dal FEFF in questa anteprima saranno Viale Vat, i Rizzi, San Domenico, Baldasseria, arrivando anche nell'hinterland udinese attraverso le biblioteche (Campoformido, Pasian di Prato, Povoletto e Tavagnacco).

CONTATTO FEFF
Focus sulle arti performative contemporanee d'Oriente
un progetto FEFF 24 e Teatro Contatto 40

La collaborazione tra Far East Film e Teatro Contatto ha dato vita al CONTATTO FEFF: un progetto che vede la performance contemporanea (ovviamente made in Asia) protagonista di questa edizione del FEFF con due spettacoli in scena al Teatro San Giorgio.
Cuckoo è la performance del sudcoreano Jaha Koo che ci trasporterà in un viaggio attraverso gli ultimi vent'anni della storia coreana, narrati con toni comici e riflessioni pungenti e dolce amare. In questo spettacolo, che è lezione e performance insieme, le esperienze personali dell'autore si mescolano a eventi politici, crisi economica e sociale, restituendoci un ritratto intrinsecamente coreano, ma condito da uno stile e una sensibilità europea.
Dance, if you want to enter my country! ci riporterà, invece, nel 2008, all'aeroporto internazionale di Tel Aviv, quando un ballerino afro americano fu costretto a esibirsi in una performance di danza per provare la propria identità e superare il controllo del passaporto. Michikazu Matsune, artista poliedrico giapponese, analizza questo bizzarro episodio realmente accaduto, portandoci a riflettere su paranoia, globalizzazione, profilazione, sorveglianza.

Jaha Koo / Campo
CUCKOO

TEATRO SAN GIORGIO
GIOVEDÌ 21 APRILE
ORE 20:30
VENERDÌ 22 APRILE (REPLICA)
ORE 17:30

Michikazu Matsune
DANCE, IF YOU WANT TO ENTER MY COUNTRY!

TEATRO SAN GIORGIO
MARTEDÌ 26 APRILE
ORE 19:30
MERCOLEDÌ 27 APRILE (REPLICA)
ORE 19:30

PRENOTAZIONI: biglietteria Teatro Contatto – Teatro Palamostre (da lun. a sab. 17:30/19:30)
PREVENDITA ONLINE: circuito Vivaticket – INFO: www.cssudine.it

DOMENICA 24 APRILE
COSPLAY CONTEST
PIAZZA SAN GIACOMO – ORE 16:00
(Loggia del Lionello in caso di pioggia)

Anche quest'anno torna a grande richiesta il Cosplay Contest: il centro storico di Udine sfoggerà le sue vesti orientali più appariscenti, ospitando una sfilata di costumi ispirati al mondo dei manga, degli anime, del fumetto, del cinema, della musica e dei videogiochi.
Per concorrere al primo premio i costumi indossati dovranno essere attinenti a personaggi provenienti dall'Estremo Oriente, mentre il secondo, terzo e quarto premio sono aperti a tutti i **cosplayers**, anche a tema non asiatico.

SABATO 30 APRILE
FEFF NIGHT
Kathisma & Paradigma presentano:
HITO DJ (JAPAN)
Raffaele Petris ll Davide Vespa
Brothers In Soul

Hito è un'artista di musica elettronica e DJ in vinile giapponese, con uno stile e un'estetica unici. Piena di colore e personalità, originaria di Himeji, Giappone, è amata per la sua sofisticata scelta di pezzi, lo stile deep tecno, e l'incredibile abilità di far divertire la folla con fascino ed energia. Trasferitasi a Berlino nel 1999, ha sviluppato la sua passione per la musica minimal ed emotiva in vinile.

FIVE CLUB
via Palladio 78, Tavagnacco (Ud)
Prezzo ticket 20€
(Prevendita bookshop Feff @ Teatro Nuovo dal 23 aprile o via whatsapp +39 3930045542)

0432/FEFF il festival oltre i quartieri

Eventi in anteprima in Viale Vat, ai Rizzi, a San Domenico e Baldasseria, arrivando anche nelle biblioteche di Campoformido, Pasian di Prato, Povoletto e Tavagnacco.

L'ORIENTE AD ALTA VOCE

Aspettando Far East Film arriverà anche in diverse biblioteche con eventi per grandi e piccoli

MERCOLEDÌ 6 APRILE. ORE 17:00
BIBLIOTECA DI CAMPOFORMIDO
LETTURE E LABORATORIO DI ORIGAMI
Età consigliata: 5-8 anni

VENERDÌ 8 APRILE, ORE 17:00
PARCO DI VILLA PITOTTI
FIABE E STORIE
a cura della Biblioteca Comunale di Povoletto
Età consigliata: 3-8 anni

VENERDÌ 8 APRILE, ORE 17:00
AUDITORIUM DI PASIAN DI PRATO
THE JOURNEY OF JOY
Presentazione del libro di viaggio in solitaria nel Sud-Est Asiatico con la presenza dell'autore Alberto Cancian. Età consigliata: per tutti

SABATO 9 APRILE, ORE 10:00
BIBLIOTECA DI TAVAGNACCO
LETTURA DI STORIE DALL'ORIENTE
Età consigliata: 3-6 anni

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria ai numeri delle biblioteche.
Campoformido: 0432/652083 Povoletto: 0432/664082 int. 7
Pasian di Prato: 0432/645957 Tavagnacco: 0432/577355

YOGA KIDS

A cura di Ilaria Pirulli, Ila Studio Yoga

SABATO 9 APRILE
PARCO BRUN, VIALE VAT (PADERNO)
DALLE 11:00 ALLE 11:45

Lo Yoga, disciplina che affonda le sue radici nell'antica filosofia orientale buddhista, è un insieme di pratiche mirate al raggiungimento dell'equilibrio tra corpo e mente, ormai diffuse e conosciute in tutta Italia ma praticate quasi esclusivamente da adulti. Questo evento marcato Far East vuole invertire questa tendenza e avvicinare i bambini allo Yoga: attraverso esercizi guidati di Pranayama (respiro), delle Asana (posizioni) di base e di meditazione semplice, anche i più piccoli potranno vivere l'esperienza di una connessione armonica e benefica tra respiro, corpo e mente.
Vestiti comodi; non è necessario tappetino.
Età consigliata: 6-12 anni
Prenotazione su Eventbrite

PRANZO NELL'ORTO

L'ORIENTE NEL PIATTO

A cura di L'Orto Felice

SABATO 9 APRILE
L'ORTO FELICE, VIA DEI CARLINI, 31 (BALDASSERIA MEDIA) – ORE 12:30

Una giornata di primavera, una tavola imbandita di piatti freschi e stagionali, la natura in fiore tutt'intorno! Ecco la scena bucolica di un film e l'inizio di questa imperdibile esperienza: un pranzo dai sapori orientali, dal campo alla tavola, consumato direttamente nell'orto biologico dove vengono coltivate le materie prime. Un evento che ci avvicinerà ai sapori autentici del nostro territorio mescolati con ricette della cucina asiatica e ci farà scoprire nuove connessioni e vivere nuovi incontri.
Le materie prime arriveranno dall'Orto Felice, storica azienda agricola biologica di Udine, che da più di trent'anni coltiva un ventaglio multicolore di ortaggi di stagione, privilegiando varietà antiche, gustose e di tradizione contadina, frutta, erbe aromatiche ed erbe spontanee, seguendo i principi dell'agricoltura biologica e dell'agro ecologia.
Alessia Beltrame, chef friulana che vive tra Udine e Londra, delizierà i nostri palati, mescolando sapientemente le materie prime con la sua cucina, influenzata dalle culture gastronomiche del Mediterraneo e del Sud Est Asiatico. Il pranzo sarà accompagnato dai vini della cantina Di Lenardo.
A completare la scena, la colonna sonora: un'esperienza multisensoriale in cui cibo, musica, agricoltura e arte si fonderanno in un'atmosfera da film.
Prenotazione su Eventbrite.

THE BLOOM MACHINE

A cura di Anna Givani

SABATO 9 APRILE
CIRCOLO NUOVI ORIZZONTI,
VIA BRESCIA 3 (RIZZI)
DALLE 14:30 ALLE 18:30

The Bloom Machine, la Macchina che fiorisce: tre piani trasparenti, una lampada, una telecamera. Questo strumento analogico, ideato e costruito dall'artista Anna Givani, permette di realizzare animazioni dal vivo, trasformando l'immaginazione in materia, la fantasia in colori e immagini.
Durante questo laboratorio, ideato appositamente per il Far East Film Festival in questo anno cinese della Tigre d'acqua, i bambini potranno consultare libri, foto ed immagini riguardanti la cultura del continente asiatico e conoscere la storia del calendario cinese ed i suoi animali. A piccoli passi si avvicineranno anche al mondo del teatro delle ombre, vero e proprio preludio del cinema contemporaneo e, dunque, al cuore del nostro Festival, pronto a ri-fiorire anche questa primavera.
I racconti del mondo orientale e i materiali consultati si mescoleranno ed ispireranno attività manuali di disegno e ritaglio, movimento, musica e giochi di luce. Il risultato? Un piccolo corto animato, realizzato in diretta attraverso l'utilizzo della Bloom Machine dalle mani esperte della sua creatrice, che darà voce e immagini a una narrazione nuova ed originale del mondo orientale, fiorita dalla fantasia e dall'immaginazione dei bambini.
Età consigliata: 6-10 anni.
Prenotazione su Eventbrite.

L'ARTE DEL KUNG FU

A cura di Scuola Kung Fu Shaolin Ch'Uan

SABATO 9 APRILE
PARCO BRUN, VIALE VAT (PADERNO)
ORE 15:30

Il Kung Fu non è solo attività e abilità fisica, ma uno strumento per apprendere i valori della filosofia di questa arte marziale: è accrescere la consapevolezza del proprio corpo nello spazio, raggiungere un equilibrio tra corpo e mente, migliorare la capacità di relazionarsi all'altro. I giovani atleti della scuola Shaolin di Udine, tra le prime in Italia ad essere stata riconosciuta per la pratica di alcuni stili delle arti marziali della Cina del Nord, si esibiranno all'interno della cornice del Parco Brun in una rappresentazione di un loro tipico allenamento in palestra: un'esibizione affascinante, che attraverso i loro corpi e le nostre menti, ci trasporterà nel lontano Oriente.
Ingresso libero.

MONDO MANGA

PRESENTAZIONE PROGETTO "CLASSI CREATIVE"
A cura di Invasioni Creative

SABATO 9 APRILE
PUNTO LUCE, SCUOLA TIEPOLO (VILLAGGIO DEL SOLE)
DALLE 15:00 ALLE 17:00

Come viene raccontato il mondo della scuola negli anime giapponesi? Divise, esami da inferno, storie d'amicizia, conflitti, passioni, immaginari reali e fantastici.
Partiremo da alcune storie – come quelle contenute in *My Hero Academia*, *Your name*, *Toradora* e *Devilman Crybaby* – per ricostruire, attraverso un percorso laboratoriale di tre incontri della durata di tre ore ciascuno, la nostra storia attraverso quella di alcuni personaggi e di altri che il gruppo stesso potrà proporre.
Ci aiuteranno esercizi relazionali e giochi creativi, oltre alle tecniche di narrazione e sviluppo multimediale con i nostri smartphone. Costruiremo un catalogo di storie multimediali, fatto di memo vocali, video e diari fotografici che successivamente pubblicheremo sulla piattaforma online dedicata, facendo scoprire il mondo degli anime giapponesi a tutte le persone che vorranno capirne qualcosa in più. Il percorso è curato da Invasioni Creative, un gruppo di giovani professionisti delle arti relazionali e multimediali che progettano laboratori, eventi di comunità ed esperienze tra Udine e Torino in collaborazione con istituti scolastici, festival e realtà sociali in Italia e all'estero. **I partecipanti riceveranno un accredito omaggio per l'intero Festival**.
Calendario appuntamenti:
24, 25 e 26 aprile,
dalle 15.00 alle 18.00
Teatro Nuovo Giovanni da Udine.
Età consigliata: 14-29 anni.
Informazioni e prenotazione:
invasionicreative.udine@gmail.com

L'UOMO DI GHIACCIO DI MURAKAMI

Lettura scenica a cura di Nuovi Orizzonti

SABATO 9 APRILE
CIRCOLO NUOVI ORIZZONTI,
VIA BRESCIA 3 (RIZZI)
DALLE 20:30 ALLE 21:15
Prenotazione su Eventbrite.

PASSEGGIATA TRA I GELSI

A cura di Yannick Fanin

DOMENICA 10 APRILE
IMMAGINARIO SCIENTIFICO
DI ADEGLIACCO
DALLE 10:00 ALLE 12:00

Questa tappa del nostro viaggio pre-Festival che, dalle periferie, ci porterà ad approfondire il legame tra Oriente e Occidente, si svolgerà a piedi lungo il Sentiero delle Rogge. Yannick Fanin, guida e consulente ambientale, ci accompagnerà in questa semplice passeggiata adatta a tutti e percorribile anche in passeggino. Racconti storici ci riporteranno ai tempi della Serenissima e dell'importazione del baco da seta in Friuli Venezia Giulia, momento di svolta nella creazione del nostro panorama come oggi ci appare, costeggiato da gelsi. Passo dopo passo, scopriremo le ricchezze ambientali di questa zona, le specie vegetali più pregiate e gli animali che la popolano. Prenotazione su Eventbrite.